

REGIONE LIGURIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 marzo 2021)

	LIGURIA	ITALIA	% LIGURIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	6.467	165.528	3,9%
di cui con esito mortale	21	551	3,8%

Camana	CENOVA	TMDEDIA	LA CDEZTA	CAMONA	LICUDIA	%
Genere	GENOVA	IMPERIA	LA SPEZIA	SAVONA	LIGURIA	9/0
Donne	2.774	571	389	741	4.475	69,2%
Uomini	1.269	258	176	289	1.992	30,8%
Classe di età						
fino a 34 anni	755	122	86	164	1.127	17,4%
da 35 a 49 anni	1.365	279	170	385	2.199	34,0%
da 50 a 64 anni	1.835	406	300	465	3.006	46,5%
oltre i 64 anni	88	22	9	16	135	2,1%
Totale	4.043	829	565	1.030	6.467	100,0%
Incidenza sul totale	62,5%	12,8%	8,7%	16,0%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione						
mese precedente	3,9%	2,7%	2,0%	2,4%	3,3%	
	•	•				_
di cui con esito mortale	16	1	3	1	21	

Nota: i dati al 31 marzo 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- Rispetto alla data di rilevazione del 28 febbraio 2021 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 208 casi (+3,3%), di cui 107 avvenuti nel mese di marzo, 59 a febbraio e 19 a gennaio del 2021, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare per intensità del fenomeno, sia in termini assoluti che relativi, Genova.
- L'analisi nella regione per mese dell'evento mostra un andamento dei contagi professionali caratterizzato da incidenze lievemente più elevate rispetto a quelle nazionali tra aprile e ottobre 2020, quest'ultimo è anche il mese in cui si raggiunge il picco regionale col 19,7% dei contagi da inizio pandemia. Da novembre si osserva un ridimensionamento della curva con incidenze sempre inferiori a quelle medie nazionali ad eccezione di febbraio (3,0% rispetto al 2,7% nazionale).
- Gli eventi mortali sono rimasti invariati.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'83,9% sono infermieri, il 5,1% fisioterapisti e il 4,2% tecnici sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,8% sono operatori sociosanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 46,2% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 25,6% operatori socio assistenziali;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti impiegati, assistenti e addetti con ruoli amministrativi e di segreteria.

SCHEDA REGIONALE INFORTUNI COVID-19

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi col 96,7% di denunce registra la stragrande maggioranza di contagi professionali, seguono la Navigazione e la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) entrambe con l'1,6% di casi e la gestione Agricoltura (0,1%);
- l'82,0% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda gli ospedali, le case di cura e di riposo del settore "Sanità e assistenza sociale" (66,6% delle denunce) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell' "Amministrazione pubblica" (15,4%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e ausiliari ospedalieri;
- nel settore del "Commercio", presente con il 4,1% delle denunce, i più colpiti sono gli addetti del commercio al dettaglio (92,3% dei casi);
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" rappresenta il 3,5% delle denunce, oltre la metà dei casi (52,2%) riguarda le attività di ricerca e selezione del personale, seguono le attività di servizi per edifici e paesaggi (40,4%);
- il settore del "Trasporto e magazzinaggio" registra il 2,1% delle denunce, di queste il 54,5% è concentrato nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere.

I decessi

- l'85,7% degli eventi mortali afferisce all'Industria e Servizi;
- poco meno di quattro decessi su dieci coinvolgono il personale sanitario (medici, infermieri, operatori-sanitari, ausiliari).

REGIONE LIGURIA

(Denunce in complesso: 6.467, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 marzo 2021)



Nota: il valore di marzo 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.









